



# **GUIDA DEL ROTARY** **ALLA PROTEZIONE** **DEI GIOVANI**

La guida del Rotary alla protezione dei giovani offre ampie indicazioni sui mezzi per garantire un ambiente sicuro e protetto a tutti i giovani coinvolti nei programmi e nelle attività del Rotary. La guida presenta le linee guida per sviluppare, applicare e mantenere nel tempo un efficace programma distrettuale di tutela dei giovani. I metodi esposti nella presente guida possono essere modificati per adeguarli alle legislazioni locali e vanno usati in combinazione con altre risorse di formazione sviluppate localmente.

Governatori distrettuali, responsabili distrettuali della tutela dei giovani e tutti i leader di club e distretto che hanno a che fare con Interact, RYLA, e Scambio Giovani Rotary devono esaminare attentamente la presente guida. I distretti possono inoltre applicare le medesime linee guida anche in altre attività rivolte ai giovani o ad altre popolazioni vulnerabili.

Le informazioni contenute in questa pubblicazione derivano, in parte, dagli sforzi e dall'esperienza dei Rotariani e riflettono le migliori pratiche dei distretti Rotary. Le norme citate sono quelle del Rotary Code of Policies. Le decisioni del Consiglio centrale del Rotary International prevalgono sulle informazioni contenute in questa pubblicazione.

## INDICE

<b>1</b>	<b>Sensibilizzazione e prevenzione</b>	<b>1</b>
	Regole di condotta nei rapporti con i giovani	1
	Riconoscere e affrontare abusi e molestie	2
<b>2</b>	<b>Leadership e posizioni di responsabilità</b>	<b>4</b>
	Governatore distrettuale	4
	Presidenti distrettuali per i programmi	5
	Responsabile distrettuale della tutela dei giovani	5
	Presidenti di club, presidenti di commissioni per i programmi di club, e altri dirigenti di club	6
	Altre responsabilità a livello di club	6
<b>3</b>	<b>Procedure per la tutela dei giovani</b>	<b>7</b>
	Vaglio e selezione dei volontari	8
	Formazione dei volontari	9
	Sostegno ai partecipanti	9
	Conservazione dei documenti e riservatezza delle informazioni	10
	Entità giuridiche e assicurazione	11
	Viaggi dei giovani	11
	Sicurezza on-line	12
	Gestione delle crisi	12
	Risposta alle accuse e completamento dell'iter	13
	<b>Appendice A.</b> Esempio di normativa distrettuale per la tutela dei giovani	17
	<b>Appendice B.</b> Linee guida per le segnalazioni di accuse di abusi e molestie	23
	<b>Appendice C.</b> Esempio di domanda per i volontari dei programmi rivolti ai giovani	27
	<b>Appendice D.</b> Ulteriori risorse	33

# 1

## SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE

Il Rotary ha una lunga storia di iniziative per la gioventù. Ogni anno, oltre 300.000 giovani partecipano a programmi Rotary come Interact, Scambio Giovani Rotary e Rotary Youth Leadership Awards (RYLA). Molti programmi di club e distretto di affiancamento di mentori, iniziative di vaccinazione, programmi di formazione professionale, progetti di alfabetizzazione, e altre iniziative vanno anch'esse a favore dei giovani o di altre popolazioni vulnerabili.

Nessuna organizzazione e nessun programma, purtroppo, è del tutto immune da abusi o crisi, che possono verificarsi, ed effettivamente si verificano, anche nelle situazioni apparentemente più positive. I predatori spesso cercano di inserirsi in posizioni di insegnamento o come allenatori sportivi, o in altri incarichi che diano loro accesso a bambini e teenager. Le altre persone impegnate nel lavoro con i giovani trovano a volte difficile credere che qualche adulto possa abusare della fiducia concessagli, e dunque potrebbero lasciarsene sfuggire i segni. Il Rotary considera la protezione dei giovani con la massima serietà, e conta sui Rotariani perché promuovano la sicurezza di ogni ambiente, prevengano gli abusi e rispondano in modo adeguato quando si verificano.

### Regole di condotta nei rapporti con i giovani

La presente dichiarazione esprime il principio base che i Rotariani, qualunque sia il loro ruolo, devono osservare in tutto il lavoro con i giovani.

**Il Rotary International compie ogni sforzo per creare e mantenere un ambiente sicuro per tutti i giovani che partecipano alle attività Rotariane. È dovere di tutti i Rotariani, dei loro coniugi e partner, e degli altri volontari impegnarsi al meglio delle proprie possibilità per proteggere i bambini e i giovani con cui vengono in contatto e difenderli da ogni forma di abuso fisico, sessuale o psicologico.**

Questo principio deve essere osservato in tutto il Rotary, a partire da distretti, club, singoli Rotariani e altri volontari a tutti i livelli, fino ai nostri materiali, alla programmazione e alle comunicazioni con genitori e tutori.

Il Rotary rafforza le Regole di condotta nei rapporti con i Giovani con ulteriori normative, che fanno della sicurezza dei giovani la nostra massima priorità. Queste richiedono che distretti e club si attengano alle leggi e procedure locali sulla tutela dei giovani e stabiliscano in anticipo le modalità attese di risposta a ogni eventuale preoccupazione o segnalazione in merito. Queste norme si applicano a tutte le attività e i programmi rotariani che coinvolgano dei giovani.

Le norme relative allo Scambio Giovani Rotary riguardano gli ulteriori rischi che comporta tale programma. Il processo di certificazione dei distretti fornisce ulteriori salvaguardie e promuove l'uniformità tra i partner distrettuali. Per poter prendere parte allo Scambio Giovani Rotary, i distretti devono dimostrare il possesso di tutti i requisiti di certificazione elencati nelle sezioni del **Rotary Code of Policies** relative a Protezione dei giovani e a Scambio Giovani. Per ulteriori informazioni sui requisiti di certificazione, scrivere a [youthexchange@rotary.org](mailto:youthexchange@rotary.org).

L'adozione di corrette procedure e l'osservanza delle linee guida protegge sia i partecipanti ai programmi che i volontari, e mette in grado i programmi di svolgere la propria missione e conseguire i propri obiettivi. I controlli a livello di distretto, mediante le normative distrettuali di tutela dei giovani, e gli analoghi controlli a livello di club dimostrano l'impegno del Rotary verso i giovani, prevengono casi di abuso o ne mitigano gli effetti, proteggono la validità nel tempo dei programmi per i giovani, e rafforzano la fiducia dei partecipanti e delle loro famiglie.

## I SEGUENTI TERMINI SONO USATI IN QUESTA GUIDA SECONDO LE SEGUENTI DEFINIZIONI.

**VOLONTARIO** – Ogni persona adulta impegnata nelle attività con i giovani del Rotary che interagisca direttamente con i giovani, con o senza supervisione.

Nel caso dello Scambio Giovani, sono compresi fra i volontari anche: dirigenti e componenti delle commissioni Scambio Giovani di club e di distretto; consulenti Rotariani; Rotariani, non Rotariani e relativi coniugi e partner che lavorano con studenti in attività o uscite, o che li trasportano agli eventi; genitori delle famiglie ospitanti e altri adulti residenti nell'abitazione, compresi fratelli, sorelle e altri consanguinei dei genitori.

**PARTECIPANTE AI PROGRAMMI PER I GIOVANI** – Tutti coloro che partecipano a un programma Rotary per i giovani, a prescindere dall'età.

## Riconoscere e affrontare abusi e molestie

Abusi e molestie contro i giovani possono rischiare di essere ignorati perché gli adulti mancano di riconoscerli o per la loro riluttanza a considerare amici, altri volontari o professionisti che lavorano con i giovani potenzialmente capaci di tali comportamenti. La protezione dei giovani dipende dalla consapevolezza della possibilità di abusi e molestie e dalla vigilanza contro di essi. Tutti i volontari, Rotariani e no, che lavorano con i giovani devono comprendere a fondo cosa siano molestie e abusi.

### DEFINIZIONI DI ABUSO E MOLESTIE

**Abuso emotivo o verbale** – L'uso di paura, umiliazione o violenza verbale per controllare il comportamento altrui. Esempi possono essere respingere e rifiutare la persona, impedirle di sviluppare normali relazioni sociali o denigrarne la razza, la religione, le capacità, l'intelligenza, i gusti, o l'aspetto.

**Abuso fisico** – Contatti fisici intesi a infliggere dolore, lesioni o altre sofferenze fisiche o danni.

**Abbandono** – Violazione dell'obbligo di fornire cibo, rifugio o cure mediche necessari al benessere della persona.

**Abuso sessuale** – Compiere o predisporre atti sessuali impliciti o espliciti, eseguiti da soli o con altri di qualunque età e sesso, mediante forza o costrizione, o con persona incapace di consenso. Ogni attività sessuale tra maggiorenni e minori è considerata abuso. Abusi sessuali possono aversi anche in assenza di contatti fisici, come nei comportamenti voyeuristici o esibizionisti, o quando si mostra a minori materiale pornografico o sessuale.

**Molestie sessuali** – Proposte o richieste di favori sessuali, o condotta verbale o fisica di natura sessuale indesiderata o diretta a persona che non intende o è incapace di dare il proprio consenso. In alcuni casi, la molestia sessuale precede l'abuso sessuale ed è usata dai perpetratori per desensibilizzare o preparare le proprie vittime. Esempi di molestie sessuali possono essere:

- epiteti o battute a sfondo sessuale, riferimenti scritti o verbali a comportamenti sessuali, discorsi sulla propria vita sessuale, e commenti sulle attività, i difetti o l'abilità di una persona in campo sessuale
- insulti di natura sessuale
- esibizioni di oggetti o immagini sessualmente evocativi o allusivi
- smorfie o fischi di apprezzamento sessuale
- contatti fisici inappropriati, come strofinarsi contro una persona
- parole o gesti osceni, o commenti allusivi o offensivi.

**I comportamenti offensivi o violenti da parte di persone giovani sono gravi e non vanno ignorati. Partecipanti ai programmi e altri giovani (fratelle e sorelle degli ospiti e consulenti RYLA, per esempio) devono essere ritenuti responsabili dei propri comportamenti.**

## SEGNALI INDICATIVI DI ABUSI E MOLESTIE

Rotariani, altri volontari e genitori dei partecipanti ai programmi per i giovani del Rotary devono essere attenti a cogliere i segni fisici e comportamentali di abusi o molestie. Molti di questi indicatori potrebbero anche essere considerati comportamenti tipici degli adolescenti o comprensibili reazioni a cambiamento di famiglia, necessità di adattamenti culturali, o nostalgia di casa. Gli adulti che sono attivamente coinvolti nella vita quotidiana dei partecipanti saranno in grado, meglio degli altri, di osservare i cambiamenti comportamentali e fisici che potrebbero costituire segni di abusi, e di determinare se effettivamente lo sono.

**Cambiamenti fisici:** lesioni ricorrenti o incidenti spiegati in modo insoddisfacente.

**Ansia:** alti livelli di ansia riferiti; comportamenti ossessivo-compulsivi; timore di specifici luoghi, persone o attività; riluttanza a restare soli con una determinata persona; incubi o altri problemi del sonno.

**Cambiamenti di abitudini alimentari o dell'immagine corporea:** immagine corporea distorta, con o risultante in disturbi dell'alimentazione.

**Depressione:** pianto eccessivo, sbalzi d'umore estremi, diminuzione dell'autostima, autolesionismo o atti o tentativi suicidari.

**Comportamenti trasgressivi:** reati, conflitti con autorità, fughe, problemi scolastici, problemi di droga o alcol.

**Chiusura in se stessi:** difficoltà scolastiche, riluttanza a partecipare ad attività extrascolastiche, repressione, mancanza di rapporti con i coetanei o isolamento.

**Aggressività:** comportamenti o linguaggio eccessivamente ostili verso coetanei, adulti e animali da compagnia.

**Comportamenti eccessivamente precoci:** promiscuità sessuale o disegni che manifestano conoscenza del sesso o comportamenti a essa legati.

I comportamenti comunemente manifestati dalle giovani vittime possono essere associati a problemi disciplinari e potrebbero dar luogo al loro allontanamento da un programma del Rotary. Una persona giovane considerata "difficile" potrebbe aver subito degli abusi, da parte di adulti o coetanei. Se si sospetta che questo sia il caso, si dedichi a essa del tempo cercando di capire perché il suo comportamento sia cambiato. In alcuni casi può essere utile far incontrare il/la giovane con uno specialista dei problemi dell'adolescenza.

## CARATTERISTICHE DI ABUSI E MOLESTIE

La conoscenza di alcuni andamenti ricorrenti nei casi di abusi e molestie può essere utile per riconoscere potenziali problemi e trasgressioni attuali o del passato.

Gli autori di abusi sono tipicamente ben integrati nella società.

- Gli autori di abusi non possono essere identificati in base a età, condizioni economiche, posizione sociale, razza, sesso, o capacità intellettuali.
- Molti casi di abuso avvengono ad opera di persone che la vittima conosce e di cui si fida.
- Gli autori di abusi possono essere sia maschi che femmine, e abusi e molestie, fisici, psicologici o sessuali, possono essere commessi ai danni di persone sia dell'uno che dell'altro sesso.
- Gli abusi possono essere commessi anche da altri giovani.

Tutti possono essere vittima di abusi, ma non in maniera indiscriminata.

- Le vittime di abusi sessuali sono spesso scelte attentamente e abilmente manipolate.
- Chi intende commettere abusi può ricercare incarichi che consentano questo tipo di vicinanza ai giovani. Vicinanza che è spesso ottenuta escludendo gli altri volontari e procurandosi un accesso esclusivo alla potenziale vittima.

- Non sempre l'abuso è immediatamente evidente.
- I segni fisici di abuso possono guarire prima di essere notati, ed è possibile che i giovani non presentino i comuni indicatori comportamentali o psicologici.
- Per molti è difficile credere che una persona che conoscono bene possa aver abusato di un minore, e quindi è possibile che ignorino delle segnalazioni senza verificarle a fondo.
- Può accadere che non parlino con nessuno di un'aggressione perché convinti di essere in colpa o perché temono le possibili conseguenze.
- È meno probabile che i maschi riferiscano degli abusi subiti a causa di sensi di colpa, paura di essere stigmatizzati, o di non essere creduti, o di vedersi attribuire un particolare orientamento sessuale.
- In alcuni casi, i giovani arrivano a denunciare abusi solo in età adulta.

La grande maggioranza delle segnalazioni di abusi e molestie non porta a una denuncia.

- I giovani tendono a minimizzare e negare gli abusi, non a esagerarne o sopravvalutarne gli episodi.

- Solo pochi degli autori di abusi su bambini sono identificati e perseguiti.

## 2 LEADERSHIP E POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ

Una valida leadership è essenziale per costruire un ambiente che metta al centro la sicurezza dei bambini. La responsabilità di proteggere i giovani riguarda tutti gli adulti coinvolti nei programmi ad essi dedicati, ma il rispetto delle norme del Rotary International (RI) e del distretto dipende in particolar modo dalla vigilanza del governatore distrettuale, di vari presidenti di commissioni distrettuali, del responsabile distrettuale per la tutela dei giovani, dei presidenti di club e dei presidenti delle commissioni di club per i programmi rivolti ai giovani. Questi leader devono coordinare i propri sforzi per aumentare il livello di consapevolezza sulle questioni legate alla sicurezza dei giovani e mettere in atto le relative procedure di protezione.

### Governatore distrettuale

Il governatore distrettuale è responsabile di supervisione e controllo dei programmi del distretto, compresi tutti i programmi e le attività per i giovani. Presidenti di commissioni distrettuali e altri volontari operano sotto la sorveglianza dei relativi governatori e a essi riferiscono. Data la particolare delicatezza dei programmi per i giovani, i governatori sono invitati a utilizzare il periodo tra la nomina e l'entrata in carica per informarsi il meglio possibile sui programmi cui partecipano i propri distretti.

Il governatore distrettuale ha la responsabilità di:

- assicurare che il distretto abbia un codice di condotta per la tutela dei giovani conforme al **Rotary Code of Policies** per tutti i programmi rivolti ai giovani, compreso lo Scambio Giovani Rotary; tutte le norme devono essere esaminate da un legale locale per assicurarne la conformità alle vigenti leggi;
- lavorare insieme alle commissioni distrettuali per assicurare l'osservanza delle normative in tutto il distretto e l'appropriato trattamento di ogni segnalazione di abusi o molestie o di altre crisi;
- ove necessario, intervenire direttamente per dirigere i programmi per i giovani, anche quando la responsabilità era stata delegata ad altri dirigenti del distretto o di club;
- costituire una commissione o procedimento con cui esaminare attentamente accuse e condanne legali che, pur non direttamente legate a infrazioni alla tutela dei giovani, potrebbero comunque rendere dei volontari inadatti al lavoro con i giovani.

## Presidenti distrettuali per i programmi

Ogni anno, il governatore distrettuale deve nominare o confermare un presidente di commissione per ciascuno dei programmi per i giovani cui partecipa il distretto. Il presidente responsabile di un determinato programma segue e dirige le relative attività a livello di club e distretto e fa da risorsa e punto di contatto per i club. Una persona può svolgere questo incarico anche per vari anni; tuttavia, disporre di un valido piano di successione è la chiave per assicurare continuità di gestione al programma.

Specificamente, il presidente distrettuale di una commissione preposta a un programma per i giovani deve:

- conoscere tutte le norme per la tutela dei giovani dei RI e del distretto e il funzionamento del programma, e assicurare che i programmi del distretto e dei club rispettino tutti i requisiti imposti dalle norme;
- dare assistenza per formazione a livello di club, vaglio e selezione dei partecipanti, logistica del programma e gestione dei rischi;
- sviluppare un valido sistema di sostegno per i giovani, incoraggiandoli a riferire e affrontare efficacemente le difficoltà;
- tenere le comunicazioni e i contatti nazionali e internazionali su difficoltà e successi del programma e tenere i collegamenti tra i vari club;
- coordinarsi con il responsabile distrettuale per la tutela dei giovani (o il governatore) per rispondere senza ritardi e in modo completo a ogni segnalazione di abusi o molestie o ad altre crisi;
- tenere informato il governatore distrettuale delle attività del programma per i giovani.

I distretti sono invitati a istituire ruoli di consulenza per le commissioni che consentano agli ex-presidenti preposti ai programmi di continuare a mettere le proprie esperienze e conoscenze al servizio delle attività rivolte ai giovani. Il riconoscimento ufficiale di tali ruoli da parte del distretto è facoltativo.

## Responsabile distrettuale della tutela dei giovani

È fortemente consigliato che i governatori distrettuali nominino un responsabile della tutela dei giovani che promuova il sicuro svolgimento delle attività in tutto l'arco dei programmi per i giovani. Il responsabile deve essere una risorsa in materia di abusi, molestie e altri rischi e crisi, e deve aver maturato un'esperienza professionale di consulenza e sostegno psicologico o pedagogico, nell'assistenza sociale, in campo legale, come tutore della legge, o come esperto dello sviluppo infantile.

Il responsabile della tutela dei giovani deve:

- seguire l'evoluzione della legislazione locale e nazionale relativa alla tutela dei minori, nonché gli eventuali cambiamenti delle norme del RI, e darne conto a governatore e presidenti delle commissioni distrettuali per i programmi;
- insieme a distretto e club, informare tutti i Rotariani dei loro obblighi in materia di tutela dei giovani;
- confermare che siano state adottate adeguate procedure di filtro per tutti i programmi per i giovani, in conformità con le norme del Rotary e le leggi vigenti;
- dirigere la selezione dei volontari Rotariani e non-Rotariani e assicurare che il processo di filtro dei volontari sia appropriatamente documentato;
- assicurare che Rotariani, altri volontari partecipanti ai programmi per i giovani e loro genitori ricevano adeguata formazione;
- sovrintendere all'appropriato trattamento delle segnalazioni e tutelare gli interessi di tutte le parti coinvolte;
- mantenere la documentazione relativa a tutte le segnalazioni di abusi o molestie e ad altre crisi.

Anche le cose inconcepibili a volte avvengono: gravi terremoti, incidenti ferroviari, atti terroristici, disordini di piazza, sparatorie e accoltellamenti nelle scuole. Il responsabile della tutela dei giovani deve elaborare le possibili linee di azione del distretto in questo tipo di emergenze, su come assicurare al meglio la sicurezza dei partecipanti ai programmi e darne notifica a tutte le parti necessarie, compresi i genitori o tutori dei partecipanti.

## PIANIFICAZIONE EFFICACE DELLE SUCCESSIONI

Nell'effettuare le nomine per le commissioni, i governatori distrettuali devono prepararne la continuità. Date le particolari conoscenze e l'esperienza richieste per amministrare i programmi per i giovani, è altamente consigliato che i distretti si avvalgano di un piano di successione nella leadership che attinga alla competenza dei membri di maggiore esperienza e faccia crescere i futuri leader all'interno della commissione. Il piano deve prevedere inoltre un periodo di sovrapposizione, in modo che i presidenti entranti delle commissioni incaricate dei programmi per i giovani possano apprendere le principali norme e procedure dai loro predecessori.

## Presidenti di club, presidenti di commissioni per i programmi di club, e altri dirigenti di club

I presidenti dei Rotary club hanno la responsabilità generale di condurre e coordinare le attività per i giovani del club, con il sostegno dei componenti della commissione del club. Il presidente e la commissione di un club devono:

- conoscere tutte le norme di tutela della gioventù del Rotary e del distretto e le attività dei programmi cui partecipa il club, e assicurare che i programmi del club rispondano ai requisiti previsti dalle norme;
- mettere in atto le richieste procedure di formazione e filtro, gli aspetti logistici dei programmi, e le procedure di gestione dei rischi;
- tenersi regolarmente in contatto con i partecipanti ai programmi per i giovani per raccogliergli opinioni e commenti;

- coordinarsi con il presidente della commissione distrettuale per i programmi per i giovani e con il responsabile distrettuale della tutela dei giovani per rispondere senza ritardi e in modo completo a ogni segnalazione di abusi o molestie e ad altre crisi.

## Altre responsabilità a livello di club

Le attività dei club intese a promuovere un ambiente sicuro per i giovani vanno anche al di là del ruolo del presidente di club. I ruoli possono variare da un club all'altro in base alle esigenze dei programmi e alla strutturazione in commissioni del club; possono comunque esservi responsabili preposti allo Scambio Giovani di club, consulenti Rotariani, consulenti di club Interact, e volontari RYLA.

Un forte sostegno e una efficace gestione dei programmi per i giovani da parte dell'intero club sono essenziali per assicurare che vengano seguite tutte le regole di tutela dei giovani: procedure distrettuali, norme RI, e norme e leggi vigenti. Tutti i volontari di club e i dirigenti responsabili dei programmi devono comprendere le norme del Rotary e quelle del distretto e, insieme al presidente del proprio club, riferire tempestivamente ogni preoccupazione relativa alla tutela dei giovani ai leader distrettuali e/o alle autorità locali e di polizia. Chi ha ammesso di aver compiuto, o ha subito una condanna penale per abusi o molestie sessuali non ha i requisiti per l'adesione al Rotary – neanche nel caso in cui i fatti siano accaduti nel lontano passato o contro vittime adulte.

## STAFF DEL ROTARY INTERNATIONAL

Lo staff della Segreteria generale del Rotary International (RI) dà sostegno ai distretti che lavorano con Interact, RYLA, e Scambio Giovani Rotary e assiste distretti e club nelle questioni legate alla tutela dei giovani.

Del ruolo della Segreteria generale fa parte assicurare l'osservanza delle norme del Rotary, dare assistenza ai distretti per le comunicazioni con i partner esteri e facilitare le denunce alle locali autorità di polizia.

Per prendere direttamente contatto con lo staff e porre domande sulle norme del RI, o richiedere assistenza nei rapporti con i media: **youthprotection@rotary.org** – o telefono: **+1-866-976-8279**.



# 3

## PROCEDURE PER LA TUTELA DEI GIOVANI

Ogni distretto Rotary che partecipi a programmi per i giovani ha l'obbligo di elaborare procedure e norme conformi al **Rotary Code of Policies** e alle Regole di condotta nei rapporti con i giovani del Rotary. Di esse fanno parte le linee guida per i viaggi dei giovani sponsorizzati dal Rotary (trattate in dettaglio a pag. 20).

**Il vostro distretto può decidere di elaborare un'unica normativa per la tutela della gioventù per tutti i suoi programmi per i giovani, ma va comunque tenuto presente che ogni programma ha i suoi aspetti specifici. Lo Scambio Giovani Rotary, richiede che i distretti rispondano ai requisiti di certificazione del RI per poter partecipare al programma. (Si veda la sezione del **Rotary Code of Policies** dedicata allo Scambio Giovani.)**

Le norme di condotta per un programma per i giovani non solo devono coprire le procedure essenziali per la protezione dei giovani ma devono anche fornire linee guida più generali sulle azioni previste dal programma, così che tutti i volontari e i partecipanti al programma capiscano a fondo cosa ci si attende da loro. Le norme distrettuali per la tutela dei giovani devono affrontare i prevedibili rischi. Devono essere presi in considerazione i rischi relativi all'ambiente in cui si svolge il programma e formulati piani per mitigarli. Bisogna individuare ciò che i Rotariani devono sapere per condurre i programmi per i giovani in conformità alle norme del RI e formarli di conseguenza.

Una valida serie di norme distrettuali per la tutela dei giovani prevede:

- una dichiarazione di conformità che esprima l'adesione alle Regole di condotta per i rapporti con i giovani del Rotary;
- procedure per assicurare che i club rispettino i requisiti distrettuali e quelli del Rotary International;

- criteri e procedure di vaglio e selezione dei volontari;
- procedure per la formazione dei volontari che lavorano con i giovani;
- procedure per assicurare ai partecipanti una rete di sostegno e risorse;
- un sistema di gestione della documentazione sui programmi e conservazione delle informazioni riservate;
- linee guida per segnalare e investigare sulle segnalazioni di abusi o molestie e gli incidenti confermati;
- procedure per la gestione delle crisi, con un piano per le comunicazioni;
- norme sull'archiviazione di dati elettronici e informazioni di identificazione personale di volontari e partecipanti;
- pratiche di gestione dei rischi associati a viaggi e spostamenti dei giovani.

Ogni distretto Rotary ha la responsabilità di assicurare il rispetto delle norme del Rotary e delle leggi localmente vigenti da parte di tutti i club. La mancata osservanza può avere conseguenze serie, compreso lo scioglimento del club o la sospensione delle attività relative ai programmi per l'intero distretto.

**Non mancare di esaminare l'Esempio di norme distrettuali per la tutela dei giovani (appendice A). Le norme possono variare in base a tipo e dimensioni dei programmi per i giovani e leggi vigenti. Considerare attentamente le leggi attinenti all'andamento dei programmi e incorporare le necessarie informazioni nelle norme distrettuali.**

## Vaglio e selezione dei volontari

Nessun sistema di vaglio preventivo può eliminare la possibilità di abusi e molestie, ma un'approfondita procedura di filtro può identificare i richiedenti con un passato di condotte inappropriate, scoraggiare persone pericolose dal fare richiesta e rispondere alle preoccupazioni dei genitori. Il livello di approfondimento può variare in base a:

- la **posizione** da assegnare al volontario e il fatto che abbia o meno una diretta autorità sul programma per i giovani e il benessere dei partecipanti;
- la quantità o **frequenza dei contatti** con i partecipanti, da occasionale o infrequente a regolare o significativa;
- il **tipo di contatto** – per esempio, interazioni di gruppo o contatti uno a uno senza supervisione.

Per esempio, le famiglie ospiti di Scambio Giovani sono sottoposte a controlli preventivi più completi di un tutore per attività di gruppo presso una scuola elementare. Le leggi vigenti possono inoltre richiedere determinate pratiche di vaglio, come il controllo dei precedenti penali per i volontari coinvolti in attività che comportano pernottamenti. Verificare con funzionari locali di pubblica sicurezza o con altre organizzazioni rivolte ai giovani quali siano gli standard richiesti dalla propria comunità.

Idonee misure di vaglio sono fortemente consigliate per tutte le attività rivolte ai giovani, ma un controllo accurato è particolarmente essenziale per le attività che consentono ad adulti (Rotariani o meno) significativi contatti con giovani privi di supervisione. Per questo motivo, il Rotary richiede le seguenti misure di filtro per i componenti delle commissioni Scambio Giovani Rotary di club o distretto, gli adulti conviventi con le famiglie ospiti, i consulenti Rotariani, e ogni altro adulto che possa avere l'opportunità di stringere significativi rapporti personali con studenti di Scambio Giovani.

**Richiesta scritta.** Nell'appendice C c'è un esempio di modello personalizzabile dai distretti. La richiesta deve contenere le informazioni di contatto del richiedente, referenze personali, la dichiarazione che il richiedente non ha riportato condanne e non ha carichi

pendenti legati ad abusi o molestie, una sezione di spiegazioni relative a eventuali passate segnalazioni di abusi o molestie, una dichiarazione di esonero da responsabilità, e l'autorizzazione a far eseguire dal club o distretto un accertamento dei precedenti penali o l'impegno del richiedente a presentare il relativo certificato. Si consideri inoltre la possibilità di chiedere ai partecipanti quali siano le loro competenze relative ai compiti da assolvere e le loro esperienze di lavoro con i giovani.

**Colloqui.** I colloqui devono essere condotti da Rotariani dotati di credenziali professionali nel lavoro con i giovani o con esperienza nei programmi del Rotary rivolti ai giovani e devono prevedere una lista prestabilita di domande pertinenti.

**Controllo delle referenze.** Il controllo delle referenze può essere condotto per telefono o di persona. Si utilizzi un gruppo di domande standard relative alla durata e al contesto della conoscenza del richiedente da parte dei referenti, alla loro opinione su se sia qualificato per lavorare con i giovani, e alle eventuali riserve nel raccomandarne l'accettazione come volontario per un programma per i giovani.

Si raccomanda di prendere contatto con almeno tre referenti; questi non devono dar parte della famiglia del richiedente e non più di uno di essi può essere un Rotariano. Si registri la data della conversazione e un sunto delle risposte dei volontari a ciascuna domanda.

**Casellario giudiziale e carichi pendenti.** I controlli sui precedenti penali hanno un ruolo essenziale in ogni normativa di tutela dei giovani perché scoraggiano i potenziali trasgressori e smascherano i pregiudicati. Molte organizzazioni di servizio rivolte ai giovani richiedono un controllo sui precedenti penali per tutti i volontari adulti, anche per i programmi che non comportano l'accesso ai giovani senza supervisione.

I controlli sono tipicamente eseguiti da enti statali con tariffe nominali, ma in alcune aree possono anche essere compiuti da società private. In alcuni casi, le leggi vigenti vietano a terzi di svolgere controlli sui precedenti dei volontari. In tal caso può essere possibile che i volontari stessi richiedano un controllo per poi trasmettere una dettagliata documentazione al club o distretto. Se risulta impossibile, per motivi legali, richiedere a ogni modo il controllo dei precedenti penali, vanno adottate procedure alternative di filtro e

sorveglianza – che possono comportare l'incremento della supervisione sui contatti con i partecipanti, il controllo di ulteriori referenze, colloqui più approfonditi con i volontari e l'aggiunta ai moduli di richiesta per i volontari di ulteriori dichiarazioni da sottoscrivere sulle loro precedenti esperienze in programmi per i giovani e la loro adeguatezza per il ruolo di volontari.

**Visite domiciliari.** Le famiglie che ospitano gli studenti dello Scambio Giovani devono essere oggetto di visite domiciliari prima dello e durante lo scambio. Per poter valutarne le effettive condizioni quotidiane, alcune delle visite devono avvenire senza preavviso o con preavviso limitato.

**Il Rotary International vieta la partecipazione ai programmi rivolti ai giovani di chiunque abbia ammesso di, sia stato condannato per o sia altrimenti risultato aver commesso abusi o molestie a sfondo sessuale (Rotary Code of Policies, sezione tutela dei giovani). Spetta ai singoli distretti decidere, alla luce delle leggi e delle pratiche locali, quali altre accuse o condanne siano motivo di esclusione dal ruolo di volontario. Un distretto, per esempio potrebbe escludere i colpevoli di infrazioni finanziarie dagli incarichi che danno accesso a fondi distrettuali. I distretti devono considerare con attenzione anche reati come furto, frode e guida sotto l'effetto di alcol o droghe. È una buona idea, inoltre, istituire una procedura di risoluzione delle dispute relative ai risultati dei controlli dei precedenti penali.**

Fare volontariato nei programmi giovanili del Rotary non è un diritto ma un privilegio; i dirigenti di distretto e di club hanno la responsabilità di selezionare esclusivamente quei volontari che rispondono a criteri prestabiliti. Bisogna valutare a fondo e regolarmente l'idoneità degli adulti che hanno significativi contatti senza supervisione con i giovani – compresi Rotariani, familiari di Rotariani e altri non-Rotariani. I volontari adulti che non intendono sottoporsi al processo di vaglio devono essere esclusi dai programmi del Rotary per i giovani.

Si invitano i distretti a mettere a punto un processo di vaglio meno formale per gli adulti che dovranno avere contatti infrequenti o indiretti con i partecipanti ai programmi per i giovani. Un esempio può essere quello di uno studente di Scambio Giovani invitato a trascorrere una notte o un fine settimana con la famiglia di un compagno di scuola. Ciascun distretto può autorizzare o meno questo tipo di iniziative secondo il proprio giudizio e in accordo con le leggi e i costumi locali.

## Formazione dei volontari

Anche una buona normativa di tutela dei giovani può rivelarsi inefficace in mancanza di una corretta formazione dei volontari. Bisogna mettere a punto percorsi formativi specifici per ciascuno dei ruoli previsti dal programma, e includere in tutte le sedute le informazioni sulla prevenzione di abusi e molestie e delle crisi. Definire linee guida sulla frequenza delle azioni di formazione dei volontari e sulla documentazione dell'effettiva frequenza.

I distretti devono adattare i contenuti in modo che riflettano la propria cultura, le proprie normative e gli altri aspetti specifici dei propri programmi. È utile anche mettere per iscritto una dettagliata descrizione dei ruoli chiave dei programmi del distretto, come responsabile distrettuale della tutela dei giovani, presidenti distrettuali per i programmi e consulenti Rotariani, per assicurare che i Rotariani e gli altri volontari comprendano bene le proprie responsabilità prima di accettare di ricoprire un certo ruolo e si impegnino ad assolvere i relativi obblighi.

## Sostegno ai partecipanti

I partecipanti ai programmi giovanili del Rotary devono avere accesso a una rete di sostegno e risorse informative.

**Sensibilizzazione su abusi e molestie.** I giovani devono ricevere informazioni, adeguate alla loro età, che possano aiutare a riconoscere abusi e molestie e a resistervi, e quando è necessario a non provare disagio nel riferire i problemi. Dare loro delle informazioni su cosa fare e con chi prendere contatto in caso di emergenza aiuterà sia i partecipanti che i loro genitori a sentirsi preparati.

**Risorse di sostegno.** Dare ai partecipanti le informazioni per prendere contatto con i principali volontari del programma e i servizi locali, comprese linee telefoniche per stupro o suicidio, programmi di sensibilizzazione su alcol e droghe, e forze di polizia. Istituire una linea telefonica di emergenza o realizzare un sistema per cui ci sia sempre qualcuno disponibile per dare sostegno ai partecipanti.

Nel caso dello Scambio Giovani Rotary, i distretti hanno l'obbligo di indicare due non Rotariani (dei due sessi) facilmente accessibili cui gli studenti possano rivolgersi nel caso in cui non si sentano di parlare con i propri contatti rotariani. I distretti possono scegliere di dare a tutti gli studenti partecipanti agli scambi i nomi degli stessi due contatti non rotariani. I contatti non rotariani possono essere psicologi scolastici, insegnanti o ex partecipanti a programmi per i giovani.

Ai partecipanti che riferiscono di situazioni di abuso o pericolo deve sempre essere offerta assistenza legale indipendente, in modo che dispongano di un legale incaricato di tutelare esclusivamente i loro interessi. Se appropriato, devono inoltre avere accesso a cure mediche e operatori del campo della salute mentale. Tali giovani potrebbero essere incerti sulla prosecuzione del programma, e non devono essere forzati a continuarlo, né a parlare di un episodio al di là del necessario.

**Consulenti Rotariani.** Agli studenti dello Scambio Giovani Rotary viene assegnato un socio del club ospitante che faccia loro da consulente. Il consulente deve essere dello stesso sesso del partecipante; suo compito è comunicare regolarmente con gli studenti e fare da intermediario tra gli studenti e i leader di club o distretto.

**Ex-studenti.** Gli studenti da poco rientrati da uno Scambio Giovani (spesso indicati con ROTEX) possono essere un'ottima fonte di sostegno e consiglio per gli studenti in arrivo che devono adattarsi al nuovo ambiente e vivere l'esperienza dello scambio. È utile coinvolgerli nella formazione degli studenti che si preparano a partire e nell'orientamento di quelli in arrivo.

## Conservazione dei documenti e riservatezza delle informazioni

I distretti decidono come trattare e conservare la principale documentazione sui programmi per i giovani, come registri delle azioni formative, documenti sul processo di filtro dei volontari e resoconti degli incidenti. Fra gli aspetti più importanti da considerare vi sono: se archiviare la documentazione a livello di club o di distretto, per quanto tempo conservarla e a chi consentire l'accesso. Informarsi sulla legislazione o rivolgersi a un consulente legale locale per elaborare le linee guida per la gestione e il mantenimento della documentazione.

Per tutelare la riservatezza, l'accesso alle informazioni sensibili va consentito solo a chi ne ha bisogno. I distretti devono conservare in maniera sicura tutti i documenti relativi a indagini personali, esonerando da responsabilità e attività di filtro secondo le rispettive normative sulla conservazione dei documenti e le pertinenti leggi locali. Le norme sulla conservazione della documentazione devono consentire ai distretti di disporre del massimo possibile di informazioni nel caso in cui abusi o molestie siano denunciati a distanza di molti anni. Le norme sul mantenimento della documentazione devono conformarsi alle vigenti leggi in materia di prescrizione dei reati. Le informazioni critiche su ogni eventuale incidente devono essere conservate con ogni cura e condivise solo come richiesto dai cambiamenti nella direzione dei programmi.

**Dati sensibili sono fra l'altro le informazioni di identificazione personale di partecipanti e volontari, le informazioni finanziarie e le domande dei volontari, nonché i documenti sui precedenti penali. L'accesso a queste informazioni deve essere concesso solo a chi ha superato un completo processo di filtro e ne ha bisogno per svolgere il suo ruolo di gestione del programma, come può essere il dirigente di club responsabile dello Scambio Giovani che deve vagliare le famiglie ospitanti. Se il distretto ha un sito Web in cui sono comprese informazioni di contatto dei partecipanti, assicurare che la relativa sezione del sito sia protetta da una password e accessibile solo ai volontari impegnati nei ruoli appropriati.**

## Entità giuridiche e assicurazione

Anche se la massima priorità, nella tutela dei giovani, è sempre la sicurezza e il benessere dei partecipanti ai programmi, va considerata anche la possibilità di adottare misure per tutelare i volontari e ridurre al minimo i rischi cui vanno incontro.

**Costituzione di entità giuridiche.** La costituzione di una distinta entità giuridica può servire a tutelare, in una certa misura, il distretto, i suoi volontari e gli stessi programmi distrettuali per i giovani. È possibile costituire entità giuridiche per tutti i programmi insieme o separatamente per ciascuno di essi, o può essere formalmente costituita un'entità distrettuale o multi-distrettuale dotata di personalità giuridica per l'organizzazione dei programmi rivolti ai giovani. Se i distretti decidono di dare ai propri programmi per i giovani personalità giuridiche separate, o di costituite un'entità multi-distrettuale, è importante che del relativo consiglio direttivo faccia parte il governatore o un rappresentante da questi nominato. Il Rotary International ha dettato delle normative per la costituzione di entità distrettuali e multi-distrettuali in modo da mantenere l'autorità dei distretti su tali entità e tutelarne i dirigenti. Per domande su tali normative, prendere contatto con il proprio rappresentante di Supporto per Club e Distretto presso il Rotary International.

**Copertura assicurativa.** La copertura assicurativa per responsabilità civile protegge un'organizzazione da rivendicazioni e azioni legali per presunte negligenze della stessa e/o di suoi dipendenti e/o volontari. Consultare un professionista locale per determinare l'appropriato importo della copertura. L'assicurazione deve quanto meno coprire le rivendicazioni derivanti da danni a persone o cose. Tutti i club e distretti Rotary degli Stati Uniti godono automaticamente di un'assicurazione per responsabilità civile; club e distretti fuori dagli Stati Uniti devono provvedere per proprio conto. A prescindere dal luogo in cui sono situate, le famiglie ospiti dello Scambio Giovani devono inoltre tutelarsi stipulando una propria polizza assicurativa per responsabilità civile.

**Documentazione legale.** Si raccomanda inoltre che i programmi per i giovani del Rotary richiedano ai genitori o tutori dei minori di esprimere per iscritto il proprio consenso alla partecipazione degli stessi. Ciò dà una certa tutela legale alle organizzazioni e assicura che i genitori o tutori acconsentano alla partecipazione al programma.

I distretti multinazionali incontrano a volte delle difficoltà nel costituire entità giuridiche distinte e nello stipulare coperture assicurative generali. Anche se tutti i distretti sono invitati a consultare professionisti dei settori legali e assicurativo, per i distretti multinazionali è particolarmente importante rivolgersi a consulenti di livello professionale per determinare come tutelare tutte le aree partecipanti del distretto.

## Viaggi dei giovani

Club e distretti Rotary possono offrire ai giovani l'opportunità di viaggiare al di fuori delle proprie comunità di residenza. L'esempio più ovvio è lo Scambio Giovani Rotary. Altri esempi possono essere i viaggi di istruzione nel servizio per Interactiani o i campi RYLA internazionali. Sono esperienze che arricchiscono la vita dei giovani; tuttavia, ogni viaggio presenta intrinsecamente dei rischi, sia per i partecipanti sia per i club e distretti Rotary coinvolti.

Come minimo, agli organizzatori è richiesto di ottenere il consenso scritto dei genitori o tutori e di comunicare loro i dettagli del programma. Tale consenso è spesso inviato via e-mail, ma i distretti hanno facoltà di richiedere altre forme di documentazione. Quando ci si allontana dalla comunità locale di residenza di più di 150 miglia, o 240 chilometri (determinati dal distretto che organizza il viaggio), i giovani partecipanti al programma devono essere adeguatamente assicurati per la durata del viaggio, comprese cure mediche di emergenza, evacuazione, rimpatrio dei resti e responsabilità civile, per importi giudicati soddisfacenti dal club o distretto che organizza il viaggio.

Tuttavia, quando un viaggio per giovani viene organizzato o gestito da un club o distretto di un paese straniero, ad esempio quando si chiede a dei Rotariani di una città straniera di ospitare o far ospitare giovani partecipanti, ciò va considerato alla stregua delle attività di Scambio Giovani. Si tratta di attività che comportano particolari rischi e responsabilità e che devono essere gestite attraverso la commissione distrettuale Scambio Giovani; tutti i club e distretti partecipanti devono rispondere ai requisiti di certificazione imposti dal **Rotary Code of Policies** per lo Scambio Giovani Rotary.

## Sicurezza on-line

Internet può essere uno strumento di grande efficacia, specialmente per i programmi rivolti ai giovani. Può essere usato per promuovere i programmi, per comunicare con amici e familiari quando si è fuori e anche per immagazzinare informazioni relative a volontari e partecipanti. Pone anche, però, dei rischi di cui i partecipanti devono essere consapevoli. Dato che la tecnologia cambia in fretta, nessuna normativa può coprire da sola tutta la gamma delle questioni collegate all'uso della rete. Ogni programma deve riflettere sui possibili rischi e poi elaborare delle norme per affrontarli. Più che concentrarsi su questo o quel particolare rischio, si prenda in considerazione la possibilità di elaborare una classificazione dei tipi di sicurezza on-line, come quella sottostante. Si rifletta su se l'uso di internet possa compromettere la sicurezza di volontari o partecipanti in uno o più dei seguenti modi.

- **Sicurezza fisica** – libertà da danni o pericoli fisici
- **Sicurezza psicologica** – libertà da crudeltà, molestie ed esposizione a materiali che potrebbero causare turbamenti
- **Sicurezza legale e della propria immagine pubblica** – libertà da conseguenze indesiderate di tipo sociale, scolastico o accademico, professionale, e legale
- **Sicurezza dell'identità, dei beni e della comunità** – libertà da furti di identità o di beni materiali

Grazie allo sviluppo di una normativa per la sicurezza on-line che specifichi come vanno gestiti i dati on-line e l'uso di internet, il programma può individuare i rischi e le misure necessarie a evitarli. Per esempio, visto che la maggior parte dei contenuti di internet sono di pubblico dominio, quali misure potrebbero mitigare i rischi cui sono esposti la reputazione o la situazione legale di partecipanti e volontari? Una possibile soluzione è la formazione degli stessi all'uso dei siti Web dei social media informandoli sui rischi legati al postare contenuti che potrebbero minarne la reputazione o esporli a conseguenze e responsabilità. È responsabilità di coloro che dirigono i programmi per i giovani conoscere la vigente legislazione su riservatezza dei dati e uso di internet per i minori e di far sì che i partecipanti ai programmi vi si attengano.

Per gli Interact club basati nelle scuole, i Rotariani sono invitati ad adottare le norme su internet e comunicazioni della scuola stessa.

## Gestione delle crisi

Anche se le situazioni di emergenza sono rare, i programmi diretti ai giovani sono vulnerabili a crisi di vario genere, dovute a cause naturali o umane. Possono verificarsi crisi del tutto inattese che però richiedono una risposta immediata, quindi è essenziale essere preparati. Per valutare i potenziali rischi e sviluppare in anticipo le procedure per gestire le crisi è necessario avere ben chiari i pericoli cui possono essere esposti i partecipanti.

### TIPI DI CRISI

**Incidenti.** Incidenti di mezzi di trasporto, avvelenamenti, incendi casalinghi, cadute ecc. che richiedono seri interventi sanitari.

**Violenza.** Atti violenti, fisici o verbali, che possono prendere di mira singoli o gruppi in base a sesso, origine etnica, background o appartenenza, o essere casuali.

**Disastri naturali.** Le varie regioni del globo sono esposte a particolari e diversi rischi di origine naturale, come incendi incontrollati, tsunami e terremoti.

**Instabilità politica.** Periodi di instabilità del potere, insurrezioni e rivoluzioni improvvise possono condurre a scontri di piazza e altre forme di violenza.

**Epidemie.** In un episodio epidemico una malattia trasmissibile si diffonde a velocità anormale. Una pandemia è un'epidemia che si diffonde a livello globale.

Esistono molti tipi di emergenze. Una crisi può essere largamente diffusa o colpire direttamente una sola persona. Si può essere colpiti anche da crisi che avvengono in luoghi lontani ma collegati a una certa persona. Ciò che accomuna tutte le crisi è lo stress, lo scompiglio e la sofferenza che prova chi ne è colpito.

È fortemente raccomandato che tutti i distretti abbiano un piano di gestione delle crisi, e ciò vale in maniera particolare per i programmi rivolti ai giovani, data la vulnerabilità dei partecipanti. Essere preparati aiuta i Rotariani a rispondere agli eventi in modo efficace ed efficiente, minimizzarne l'impatto, rassicurare tutte le persone coinvolte e riprendersi. È necessario riflettere sulla gamma di crisi che potrebbero verificarsi nel proprio distretto, ed elaborare procedure per affrontarle.

**Gruppo di gestione.** Designare un gruppo di gestione delle crisi composto da leader distrettuali, rappresentanti di club ed esperti che risponda tempestivamente in caso di emergenza. Assicurare che i componenti del gruppo abbiano chiare le proprie responsabilità e discutere del coordinamento. Consentire al gruppo di accedere a tutti i dati necessari, come le informazioni di contatto dei partecipanti e contatti di emergenza, documentazione assicurativa e documenti normativi. Tutti coloro che collaborano ai programmi per i giovani devono sapere con chi prendere contatto in caso di emergenza.

**Comunicazioni.** Stabilire procedure per disseminare e raccogliere informazioni e aggiornamenti sulla situazione. A seconda della situazione, inoltre, può essere necessario informare immediatamente i genitori o tutori dei giovani partecipanti, il governatore distrettuale, autorità di polizia, Rotary International, ambasciate e compagnie assicuratrici.

**Procedure.** Stabilire procedure di gestione delle emergenze prevedibili. Ad esempio, far verificare ai direttori dei campi RYLA i piani di emergenze in caso di incendio o altri disastri insieme ai volontari e ai partecipanti al programma, designare i relativi rifugi, accertare quali strutture sanitarie possano offrire i migliori servizi di pronto soccorso, considerare

possibili necessità di servizi di trasporto, e accertare la disponibilità di risorse pubbliche.

**Comunicazione con i media.** La cosa migliore è incaricare una persona di tenere i rapporti con i mezzi di comunicazione. Rispondere tempestivamente alle richieste e dare soltanto informazioni fattuali. Considerare le interviste come opportunità per comunicare i punti chiave e trasmettere un messaggio rassicurante. Non mancare di informare il RI per ottenere assistenza su domande e richieste dei media.

**Spese.** Affrontare un'emergenza può comportare spese cospicue e immediate. Determinare come coprire le spese relative alle crisi; considerare la possibilità di istituire un fondo distrettuale per le emergenze.

## Risposta alle accuse e completamento dell'iter

Ogni accusa di abusi o molestie deve essere trattata con serietà. Le accuse devono sempre essere trattate secondo le locali leggi vigenti e le norme del RI. Si consideri la possibilità di ricorrere alla consulenza di un legale per chiarire quali sono gli obblighi di legge del distretto e le procedure per rispondere alle accuse di abusi e molestie.

**È essenziale che chi ascolta il resoconto di episodi di abuso o molestia risponda in modo neutro e responsabile.**

- Ascoltare con la massima attenzione. Incoraggiare, e astenersi dall'esprimere emozioni forti, soprattutto di orrore o incredulità, di fronte a ciò che viene detto.
- Fare domande per accertare i fatti. Astenersi da ogni giudizio ed evitare di chiedere "perché?"; ciò potrebbe essere interpretato come un tentativo di mettere in discussione le motivazioni del partecipante.
- Documentare l'accusa durante o subito dopo il resoconto del partecipante. Sforzarsi di riferire le esatte parole del partecipante, e includere dettagli come data e ora della conversazione.

La maggior parte delle persone manca della formazione e dell'esperienza professionale necessaria per accertare la gravità o le implicazioni legali di un'accusa. Nessun Rotariano o volontario deve mai determinare se una certa accusa descriva o meno un comportamento penalmente rilevante; questo compito deve essere lasciato a personale professionale e qualificato di agenzie di tutela della gioventù o di tutela della legge. Una volta assicurata la sicurezza del/la giovane coinvolto/a, riferire immediatamente ogni accusa all'appropriata agenzia di tutela della gioventù o alle forze di polizia. Ciò contribuisce ad assicurare una valutazione obiettiva delle accuse mosse.

**Ogni Rotariano o altro volontario cui un giovane partecipante a un programma riferisce di abusi o molestie ha l'obbligo assicurare che tali accuse siano debitamente trasmesse.**

- Agire immediatamente per assicurare la salute e il benessere del partecipante al problema, con assistenza medica o psicologica ove appropriato.
- Riferire prontamente ogni accusa di abusi o molestie alle sedi appropriate (protezione dell'infanzia, servizi sociali o locali forze di polizia) per le necessarie indagini. In alcuni paesi, ciò costituisce obbligo di legge.
- Seguire le norme distrettuali nell'informare specifici Rotariani, come il responsabile distrettuale della tutela dei giovani e il governatore distrettuale, quando vengono segnalati abusi o molestie. Tutti i volontari adulti, i partecipanti al programma e i loro genitori o tutori devono avere le relative informazioni di contatto.
- Fino a che la questione non sia risolta, allontanare tutti i giovani partecipanti da ogni contatto con ogni persona accusata di abusi o molestie sessuali.
- Riferire ogni accusa e ogni serio evento d'altro tipo, compresi incidenti che comportino ricoveri

ospedalieri, crimini gravi, rientri anticipati e decessi, alla sede centrale del RI entro 72 ore dal momento in cui si è avuto contezza dei fatti. Una pronta notifica assicura che incidenti e accuse siano trattati in modo corretto in osservanza delle norme del Rotary e può facilitare la comunicazione tra i distretti partner. I distretti devono trasmettere un rapporto sull'accaduto entro 72 ore, anche ove manchi ancora la conferma di alcuni dei relativi dettagli.

**Nel corso di un'indagine indipendente ed esaustiva, tutelare la sicurezza del/la giovane e la privacy sia della vittima che dell'accusato/a.**

- Collaborare pienamente con le agenzie di polizia o di tutela dell'infanzia e non interferire con le indagini.
- Consultare agenzie di servizio sociale per discutere degli standard e delle risorse locali a sostegno dei partecipanti al programma che riferiscono di abusi o molestie. Offrire al/la giovane un legale indipendente, non Rotariano, che ne rappresenti gli interessi. Chiedere a servizi sociali o autorità di pubblica sicurezza di segnalare una persona che non sia un/a Rotariano/a e non abbia nulla a che fare con il programma.
- Prendere contatto con i genitori o tutori del partecipante al programma per informarli delle accuse e delle azioni intraprese. I distretti sono invitati a ottenere il consenso scritto dei genitori o tutori del partecipante al programma nel caso in cui questi desiderino di continuare a parteciparvi.
- A volte un partecipante a un programma può sentirsi a disagio per condotte che non possono essere definite, in senso legale, come molestie, e le autorità di pubblica sicurezza possono decidere di non investigare su un'accusa. Ogni comportamento sgradito di natura sessuale, molesta o violenta è però inappropriato. Si ponga fine a tali comportamenti e si impedisca che si ripresentino. Documentare ogni accusa, le osservazioni di tutti i testimoni e di ogni altra parte coinvolta, e le azioni intraprese per risolvere la situazione, in modo che sia possibile identificare e affrontare eventuali comportamenti ricorrenti.



- Se degli studenti di Scambio Giovani muovono delle accuse mentre si trovano all'estero, spetta agli stessi e ai loro genitori o tutori decidere se continuare nello scambio o rientrare a casa. Se rimangono, procurarsi il consenso scritto dei genitori o tutori degli studenti. Se tornano a casa, prima di organizzare il viaggio di ritorno consultare le autorità di pubblica sicurezza, che potrebbero non consentire la partenza dello studente con le indagini ancora in corso.
- Evitare pettegolezzi e biasimo. Non parlare delle accuse con nessuno salvo coloro cui si è obbligati a riferire dalla legge o dalle linee guida distrettuali. Evitare congetture e ridurre al minimo le opinioni personali, che possono interferire con le indagini legali o di polizia e violare le Regole di condotta nei rapporti con i giovani del Rotary. Inoltre, commenti negativi su presunte vittime o autori di abusi possono condurre ad accuse o azioni legali per diffamazione.

È probabile che una volta esposta l'accusa, il partecipante al programma provi imbarazzo o confusione, ed è possibile che assuma atteggiamenti di chiusura in se stesso e provi sentimenti contrastanti su se continuare o meno con il programma. I partecipanti a Scambio Giovani che hanno presentato un'accusa, per esempio, potrebbero voler rimanere nel programma ma troncane i rapporti con il club ospitante. Anche se può essere difficile per Rotariani e altri volontari capire i sentimenti dei partecipanti, è necessario continuare a rassicurarli.

**Al termine delle indagini, può essere necessario rafforzare la normativa per la tutela dei giovani del distretto al fine di prevenire ripetizioni dell'accaduto.**

- Ogni Rotariano che ammetta, sia condannato per, o risulti in altro modo aver compiuto abusi o molestie sessuali deve essere escluso dal suo club. I non Rotariani che ricadono in questa categoria devono essere permanentemente

esclusi dai rapporti con i partecipanti ai programmi per i giovani del Rotary.

- Se un'indagine di polizia non giunge a conclusioni definite, o se le autorità non svolgono indagini, la persona accusata può essere reintegrata nel ruolo di volontario a discrezione del distretto. Saranno tuttavia necessarie ulteriori salvaguardie a protezione sia della persona oggetto delle accuse sia dei partecipanti ai programmi che possano in futuro avere contatti con essa.
- Fra tali addizionali misure di salvaguardia possono esservi limitazioni o sospensioni dei loro ruoli, a seconda delle circostanze delle accuse. Club e distretti, per esempio, possono consentire al volontario di partecipare al programma solo quando altri volontari sono in grado di sorvegliare il comportamento e determinare se siano appropriati ulteriori divieti. Ciascun distretto deve tenere conto degli standard locali ed esaminare le pratiche delle altre organizzazioni di servizio alla gioventù della sua zona per decidere quali salvaguardie siano necessarie.
- Il reintegro non è un diritto e non è garantito. Successive accuse di abusi o molestie sessuali rivolte alla stessa persona ne determineranno l'esclusione dai rapporti con i partecipanti ai programmi anche in assenza di incriminazione.
- Il distretto deve riesaminare la situazione per confermare che la massima priorità sia stata data alla sicurezza e alla tutela dei giovani, verificare il rispetto di tutte le normative distrettuali e del Rotary, e proporre modifiche atte a evitare problemi futuri. Tale verifica deve essere effettuata sotto la supervisione del governatore distrettuale e, ove applicabile, della commissione distrettuale di verifica.





# ESEMPIO DI NORMATIVA DISTRETTUALE PER LA TUTELA DEI GIOVANI

Sviluppare e applicare una valida normativa per la tutela dei giovani dimostra l'impegno del distretto nel proteggere i partecipanti a programmi del Rotary rivolti ai giovani. Il presente documento propone una base per la normativa distrettuale per tutti i programmi rivolti ai giovani e segue i requisiti di certificazione del Rotary per lo Scambio Giovani Rotary. La sezione in **blu** segue i requisiti per lo Scambio giovani del Rotary; eliminare se il distretto non ha la certificazione a partecipare al programma di Scambio giovani.

Cliccare sul documento qui di seguito per personalizzare questo regolamento per rispettare i requisiti delle leggi vigenti.

---

## DISTRETTO \_\_\_\_\_ NORMATIVA PER LA TUTELA DEI GIOVANI

### 1. Regole di condotta per i rapporti con i giovani

Il Distretto \_\_\_\_\_ compie ogni sforzo per creare e mantenere un ambiente sicuro per tutti i giovani che partecipano alle attività del Rotary. Rotariani, coniugi e partner di Rotariani, e altri volontari hanno l'obbligo di salvaguardare al meglio delle proprie capacità i bambini e i giovani con cui vengono in contatto da ogni abuso fisico, sessuale e psicologico.

### 2. Definizioni

**Volontario** — Ogni persona adulta impegnata nelle attività con i giovani del Rotary che interagisca direttamente con i giovani, con o senza supervisione.

Nel caso dello Scambio Giovani, sono compresi fra i volontari anche: dirigenti e componenti delle commissioni Scambio Giovani di club e di distretto; consulenti Rotariani; Rotariani, non Rotariani e relativi coniugi e partner che lavorano con studenti in attività o uscite, o che li trasportano agli eventi; genitori delle famiglie ospitanti e altri adulti residenti nell'abitazione, compresi fratelli, sorelle e altri consanguinei dei genitori.

**Partecipante ai programmi per i giovani** — Tutti coloro che partecipano a un programma Rotary per i giovani, a prescindere dall'età.

### 3. Entità giuridica e assicurazione per responsabilità civile

Il distretto [o i/l programma/i distrettuale/i rivolto/i ai giovani] fa parte di una distinta entità giuridica denominata \_\_\_\_\_ di diritto \_\_\_\_\_ costituita in data \_\_\_\_\_ e attualmente in attività.

Il distretto [o i/l programma/i distrettuale/i rivolto/i ai giovani] è coperto da assicurazione per responsabilità civile con adeguati limiti di importo e condizioni. L'assicurazione protegge l'organizzazione da rivendicazioni e azioni legali per presunte negligenze della stessa e/o di suoi dipendenti e/o volontari.

### 4. Conformità dei club

Il governatore distrettuale è responsabile della supervisione e controllo di tutte le attività rivolte ai giovani che si svolgono nel distretto, comprese quelle associate allo Scambio Giovani Rotary. Il distretto \_\_\_\_\_ sorveglia tutti i club a esso partecipanti e assicura che rispondano ai requisiti di certificazione fissati per la tutela dei giovani e per lo Scambio Giovani Rotary.

**Tutti i club che prendono parte allo Scambio Giovani Rotary hanno l'obbligo di trasmettere al distretto, per verifica e approvazione, copia dei seguenti documenti.**

- Dichiarazione firmata di conformità che asserisca che il club amministra il programma osservando le normative del Distretto \_\_\_\_\_ e del RI.
- Conferma che ai volontari sarà vietato il contatto con i partecipanti al programma fino a quando non sia stata completata la relativa procedura (domanda scritta, colloquio, controllo delle referenze e controllo dei precedenti penali) e non sia stata rilasciata l'autorizzazione al contatto senza supervisione con i partecipanti al programma.
- Tutti i materiali promozionali del club relativi allo Scambio Giovani, compresi opuscoli, moduli di domanda, normative e siti Web
- Elenco dei servizi disponibili nella zona (linee d'emergenza per stupri e suicidio, programmi di sensibilizzazione su alcol e droghe per teenager, competenti autorità di pubblica sicurezza, servizi di comunità, servizi privati, ecc.)
- Tutti i materiali di club per la formazione alla tutela dei giovani.

## 5. Selezione e vaglio dei volontari

Tutti i volontari Rotariani e non Rotariani interessati a lavorare con i giovani partecipanti ai programmi devono rispondere ai requisiti di idoneità del RI e del distretto. Il RI vieta l'associazione e la partecipazione di volontari che abbiano ammesso, siano stati riconosciuti colpevoli, di o comunque risultino aver commesso abusi o molestie sessuali.

Se una persona è accusata di abusi o molestie e le relative indagini di polizia non giungono a conclusioni definite, o le autorità non svolgono indagini, sono necessarie ulteriori salvaguardie a protezione dei partecipanti ai programmi che possano successivamente avere contatti con essa e della stessa persona oggetto delle accuse. Chi sia successivamente assolto o esonerato dalle accuse può richiedere il reintegro come volontario dei programmi rivolti ai giovani. Il reintegro non è un diritto, e non è garantito il ripristino nei ruoli precedentemente ricoperti.

Tutti i volontari Rotariani e non Rotariani di Scambio Giovani che hanno contatti diretti e senza supervisione con i partecipanti al programma devono:

- compilare il modulo di adesione per i volontari
- essere sottoposti a controllo dei precedenti penali (secondo le leggi e le pratiche locali)
- sostenere un colloquio, preferibilmente di persona
- presentare un elenco di referenze personali con le relative informazioni di contatto (si raccomanda che nell'elenco non figurino suoi familiari e vi sia al massimo un Rotariano)
- osservino le linee guida del RI e del distretto per il programma Scambio Giovani

Le famiglie ospitanti di Scambio Giovani devono rispondere inoltre ai seguenti requisiti di selezione e vaglio.

- Sottoporsi a un ampio colloquio volto a determinarne l'idoneità, dimostrando:
  - impegno verso la sicurezza degli studenti;
  - appropriate motivazioni per ospitare uno studente, coerenti con gli ideali rotariani di comprensione internazionale e scambio tra culture;
  - capacità finanziaria di offrire idonea sistemazione (vitto e alloggio) allo studente;
  - capacità di assumersi le appropriate responsabilità di supervisione e genitoriali, tale da assicurare il benessere dello studente.
- Compilare il modulo di richiesta.
- Sottoporsi a visite domiciliari, con e senza preavviso, sia prima che durante la permanenza dello studente; le visite domiciliari devono essere condotte ogni anno, anche per le famiglie che già hanno ospitato uno o più studenti.

Nota: tutti gli adulti residenti nell'abitazione della famiglia ospite devono rispondere a tutte le linee guida per la selezione e il vaglio. Ciò include i figli adulti della famiglia ospite e altri componenti della famiglia allargata, e i lavoratori domestici in tutto o in parte residenti nell'abitazione.

Agli studenti di Scambio Giovani deve essere assegnato un consulente Rotariano rispondente ai requisiti validi per tutti i volontari. Inoltre:

- Il consulente non deve far parte della famiglia ospitante lo studente. Si raccomanda inoltre che il consulente non ricopra altri ruoli di autorità (per esempio, preside di scuola, presidente di club, presidente della commissione distrettuale Scambio Giovani) rispetto allo studente.
- I consulenti devono essere in grado di rispondere a ogni problema o preoccupazione che possa presentarsi, compresi i casi di abusi o molestie fisiche, sessuali o psicologiche.

## 6. Selezione e vaglio dei partecipanti

Tutti gli studenti interessati al programma di Scambio Giovani del Distretto \_\_\_\_ devono rispondere alle linee guida distrettuali e:

- presentare domanda scritta;
- essere sottoposti a colloqui a livello di club e di distretto;
- presenziare e partecipare a tutte le riunioni di orientamento e formazione di club e distretto.

Tutti i genitori o tutori dei partecipanti a Scambio Giovani devono anch'essi essere sottoposti a colloqui a livello di club o distretto per accertare l'idoneità degli studenti alla partecipazione al programma.

## 7. Formazione

Il Distretto \_\_\_\_ e i club che ne fanno parte possono fornire formazione sulla tutela dei giovani e informazioni sui programmi rivolti ai giovani. Le sedute di formazione saranno condotte da \_\_\_\_\_.

Il programma Scambio Giovani del Distretto \_\_\_\_ ha l'obbligo di formare e informare tutti gli studenti e i volontari in materia di tutela dei giovani. Le sedute di formazione saranno condotte da \_\_\_\_\_. Il particolare, il Distretto \_\_\_\_\_:

- adatta la Guida per la tutela dei giovani del Rotary perché risponda alle linee guida distrettuali, alle informazioni sulle usanze e la cultura locale e ai requisiti di legge;
- sviluppa un calendario delle iniziative formative che precisi chi deve parteciparvi, quanto spesso e come;
- conduce formazione specifica per le persone coinvolte nello Scambio Giovani:
  - governatore distrettuale
  - responsabile distrettuale Scambio Giovani e componenti della relativa commissione
  - responsabile Scambio Giovani di club e componenti della relativa commissione
  - consulenti rotariani
  - altri Rotariani e non Rotariani che prendono parte ad attività connesse a Scambio Giovani, come visite turistiche o eventi distrettuali
  - famiglie ospiti
  - Studenti (in uscita e in arrivo);
- Mantiene un registro dei partecipanti per assicurare la conformità.

## 8. Trattamento delle accuse e completamento dell'iter

Il Distretto \_\_\_\_ affronta ogni accusa di abusi o molestie con serietà e le tratta secondo quanto previsto dalle Linee guida per la segnalazione delle denunce di abusi e molestie.

Il distretto coopera con tutte le agenzie di pubblica sicurezza, i servizi di protezione dell'infanzia, e le indagini legali e non interferisce con le indagini ufficiali nel condurre le proprie verifiche indipendenti.

Il Distretto \_\_\_\_ può incaricare un responsabile per la tutela dei giovani o una commissione distrettuale di verifica di valutare e riesaminare regolarmente documentazione, normative e denunce.

## 9. Viaggi dei giovani

I viaggi dei giovani fuori dalla comunità locale devono rispettare le norme a tutela dei giovani.

Per tutti i viaggi di giovani sponsorizzati dal Distretto \_\_\_\_\_ o dai suoi club, prima della partenza bisogna:

- ottenere il consenso scritto di genitori o tutori dei partecipanti al programma
- comunicare a genitori o tutori i dettagli del viaggio, compresi località, sistemazioni, itinerari e informazioni di contatto dell'organizzatore
- per viaggi a distanze di oltre 150 miglia o 240 chilometri dal luogo di residenza, verificare che i partecipanti al programma beneficino di adeguata copertura assicurativa, comprese cure mediche, evacuazione per emergenze mediche, rimpatrio dei resti e responsabilità civile.

Per i viaggi degli studenti di Scambio Giovani al di fuori delle comunità ospitanti con la famiglia ospitante o per partecipare a eventi Rotary, il Distretto \_\_\_\_\_ deve ottenere il consenso scritto dei genitori o tutori degli studenti.

Per ogni altro viaggio degli studenti di Scambio Giovani che non faccia regolarmente parte del programma dello scambio, gli organizzatori hanno l'obbligo di:

- ricevere la preventiva autorizzazione del Distretto \_\_\_\_\_
- ottenere il consenso scritto dei genitori o tutori per i viaggi al di fuori della comunità locale ospitante
- fornire a genitori o tutori i dettagli del viaggio, compresi località, sistemazioni, itinerari e informazioni di contatto dell'organizzatore.

## 10. Amministrazione di Scambio Giovani da parte del Distretto \_\_\_\_\_

Il programma di Scambio Giovani del Distretto \_\_\_\_\_, in collaborazione con i club partecipanti, ha inoltre l'obbligo di:

- confermare che tutti gli studenti in arrivo godano di copertura assicurativa pari o superiore a quanto prescritto dal Rotary Code of Policies. Il Distretto \_\_\_\_\_ richiede:
  - *[elencare i requisiti assicurativi minimi];*
- immagazzinare in modo sicuro i dati relativi a partecipanti e volontari presso \_\_\_\_\_ *[luogo]* per \_\_\_\_\_ anni successivi alla partecipazione, nel rispetto delle vigenti norme sulla privacy;
- dare a ogni studente una lista di servizi locali (linee telefoniche di emergenza per stupro o suicidio, programmi di sensibilizzazione su alcol e droghe, forze di polizia, servizi di comunità, servizi privati, ecc.). La lista deve contenere i seguenti contatti di club e distretto:
  - per gli studenti in arrivo: consulente Rotariano, presidente del club ospitante, presidente della commissione Scambio Giovani del distretto ospitante e del governatore del distretto ospitante
  - per gli studenti in uscita: consulente Rotariano, presidente del club sponsor, presidente della commissione Scambio Giovani del distretto sponsor, governatore del distretto sponsor;
- dare a ciascuno studente nomi e informazioni di contatto di almeno due persone di riferimento estranee al Rotary — di sesso diverso, non imparentati fra loro e che non abbiano stretti rapporti con le famiglie ospiti o i consulenti Rotariani — che possano aiutare i partecipanti per ogni problema;
- comunicare i dati dei partecipanti al programma in arrivo al RI prima o poco dopo l'inizio dello scambio;
- dare agli studenti un numero di telefono da contattare 24 ore su 24 in caso di emergenza;
- riferire tutti gli incidenti seri (accuse di abusi o molestie, incidenti, reati, rientri anticipati, decessi) che coinvolgono studenti di Scambio Giovani allo staff Scambio Giovani entro 72 ore;
- proibire la sistemazione degli studenti all'esterno della struttura del programma distrettuale di Scambio Giovani (scambi "clandestini");

- stabilire criteri e procedure per l'allontanamento di uno studente dalla famiglia ospitante e prevedere in anticipo possibilità di alloggio temporaneo;
- elaborare piani di alloggio di emergenza comprendenti famiglie già vagliate;
- assicurare il carattere volontario dell'ospitalità. Genitori di studenti in uscita e soci dei club non devono essere obbligati a ospitare studenti in arrivo;
- assicurare che i partecipanti a programmi a lungo termine siano ospitati da più famiglie. Si raccomanda che i partecipanti a programmi a lungo termine siano inseriti in almeno tre diverse famiglie ospiti nel corso dello scambio;
- condurre valutazioni di follow-up sia degli studenti che delle famiglie ospiti;
- richiedere rapporti mensili a ciascuno dei partecipanti al programma, in arrivo e in uscita, che contengano informazioni sulla famiglia ospitante attuale, sentimenti, preoccupazioni, idee e suggerimenti. Il presidente distrettuale per lo Scambio Giovani può esaminare detti rapporti e assistere i partecipanti al programma secondo necessità.

## **REGOLE DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I GIOVANI DEL ROTARY INTERNATIONAL**

Il Rotary International compie ogni sforzo per creare e mantenere un ambiente sicuro per tutti i giovani che partecipano alle attività Rotariane. È dovere di tutti i Rotariani, dei loro coniugi e partner, e degli altri volontari impegnarsi al meglio delle proprie possibilità per proteggere i bambini e i giovani con cui vengono in contatto e difenderli da ogni forma di abuso fisico, sessuale o psicologico.

*Approvato dal Consiglio centrale del RI, novembre 2006*







# LINEE GUIDA PER LE SEGNALAZIONI DI ACCUSE DI ABUSI E MOLESTIE

Cliccare sul documento qui di seguito per personalizzare questo regolamento per rispettare i requisiti delle leggi vigenti.

La sezione in **blu** segue i requisiti di certificazione del Rotary per lo Scambio giovani; eliminare se il distretto non ha la certificazione a partecipare al programma di Scambio giovani.

---

## DISTRETTO \_\_\_\_\_ LINEE GUIDA PER LA DENUNCIA DI ABUSI E MOLESTIE

Il Distretto \_\_\_\_\_ è impegnato a proteggere la sicurezza e il benessere di tutti i partecipanti ai programmi rivolti ai giovani e non intende tollerare abusi e molestie. Tutte le accuse saranno trattate con serietà e devono essere trattate secondo le linee guida di seguito esposte.

### SICUREZZA E BENESSERE DEI PARTECIPANTI AI PROGRAMMI DEVONO SEMPRE AVERE LA MASSIMA PRIORITÀ.

#### DEFINIZIONI

**Abuso emotivo o verbale** — L'uso di paura, umiliazione o violenza verbale per controllare il comportamento altrui. Esempi possono essere respingere o rifiutare la persona, impedirle di sviluppare normali relazioni sociali o denigrarne la razza, la religione, le capacità, l'intelligenza, i gusti, o l'aspetto.

**Abuso fisico** — Contatti fisici intesi a infliggere dolore, lesioni o altre sofferenze fisiche, o danni.

**Abbandono** — Violazione dell'obbligo di fornire cibo, rifugio o cure mediche necessari al benessere della persona.

**Abuso sessuale** — Compiere o predisporre atti sessuali impliciti o espliciti, eseguiti da soli o con altri di qualunque età e sesso, mediante forza o costrizione, o con persona incapace di consenso. Ogni attività sessuale tra maggiorenni e minori è considerata abuso. Abusi sessuali possono aversi anche in assenza di contatti fisici, come nei comportamenti voyeuristici o esibizionisti, o quando si mostra a minori materiale pornografico o sessuale.

**Molestie sessuali** — Proposte o richieste di favori sessuali, o condotta verbale o fisica di natura sessuale indesiderata o diretta a persona che non intende o è incapace di dare il proprio consenso. In alcuni casi, la molestia sessuale precede l'abuso sessuale ed è usata dai perpetratori per desensibilizzare o preparare le proprie vittime. Esempi di molestie sessuali possono essere:

- epiteti o battute a sfondo sessuale, riferimenti scritti o verbali a comportamenti sessuali, discorsi sulla propria vita sessuale, e commenti sulle attività, i difetti o l'abilità di una persona in campo sessuale
- insulti di natura sessuale
- esibizioni di oggetti o immagini sessualmente evocativi o allusivi
- smorfie o fischi di apprezzamento sessuale
- contatti fisici inappropriati, come strofinarsi contro una persona
- parole o gesti osceni, o commenti allusivi o offensivi.

#### RICEZIONE DI SEGNALAZIONI

Ogni adulto cui un partecipante a un programma riferisca di abusi o molestie ha l'obbligo di fare quanto segue.

*Ascoltare con attenzione e mantenere la calma.* Riconoscere che ci vuole coraggio per riferire di abusi o molestie. Incoraggiare, ma restare neutrali e astenersi dall'esprimere shock, orrore o incredulità.

*Assicurare la riservatezza ma non il segreto.* Spiegare che si dovrà riferire a qualcun altro degli abusi o molestie per farli cessare e assicurare che non colpiscano altre persone.

*Accertare i fatti, ma senza interrogatori.* Fare domande per accettare i fatti: chi, cosa, quando, dove e come. Rassicurare il/la giovane sul fatto che parlarne è stata la cosa giusta. Evitare di chiedere "perché?"; ciò potrebbe essere interpretato come un tentativo di mettere in discussione le motivazioni del partecipante. Tenere a mente che si ha la responsabilità di riferire le informazioni alle autorità competenti.

*Evitare giudizi e rassicurare.* Evitare di criticare ogni avvenimento o persona che possa essere coinvolta. È importante soprattutto non biasimare o criticare il/la giovane. Sottolineare che la colpa non è sua e che l'essersi rivolto/a voi è stata una prova di coraggio e maturità.

*Documentare l'accusa.* Prendere nota della conversazione, registrandone data e ora, non appena possibile. Sforzarsi di riferire le esatte parole del partecipante.

## **RISPOSTA ALLE ACCUSE**

I passi seguenti devono essere eseguiti non appena siano stati riferiti presunti abusi o molestie. Alcuni di essi possono essere compiuti da ogni volontario del programma, mentre altri sono di competenza di uno dei dirigenti distrettuali, come di seguito specificato.

### **1. Proteggere il/la giovane.**

Assicurare la sicurezza e il benessere del/la giovane allontanandolo/a immediatamente dalla situazione ed evitando ogni contatto con la persona accusata di abusi o molestie. Rassicurare il/la giovane sul fatto che ciò serve a tutelare la sua sicurezza e non è una punizione.

Agire senza ritardi per assicurare sicurezza e benessere del/la giovane, e ove necessario assicuragli/le cure mediche o sostegno psicologico.

### **2. Riferire le accuse alle autorità competenti.**

Riferire immediatamente tutti i casi di abusi o molestie — prima a [*indicare l'appropriata autorità di pubblica sicurezza*] per le indagini e poi ai leader di club e distretto perché possano seguirne l'iter. Ogni interrogatorio relativo ad accuse di abusi o molestie deve essere interamente lasciato alle agenzie di pubblica sicurezza.

Nella maggior parte dei casi, il primo Rotariano con cui prendere contatto è \_\_\_\_\_, che ha la responsabilità di chiedere consiglio alle e di interagire con le appropriate agenzie. Se le accuse coinvolgono la condotta di questo Rotariano, il primo Rotariano con cui prendere contatto sarà il governatore distrettuale o \_\_\_\_\_.

Il Distretto \_\_\_\_\_ coopererà con le indagini di polizia e magistratura.

Il Distretto \_\_\_\_\_ ha assunto informazioni sulle norme e leggi vigenti relative alla tutela dei giovani, comprese quelle relative alla denuncia delle presunte infrazioni, e segnala i seguenti obblighi di legge di cui tutti i volontari devono essere consapevoli:

- o [elencare per punti gli aspetti rilevanti]

### **3. Allontanare la persona accusata da ogni contatto con i giovani.**

Il Distretto \_\_\_\_ allontanerà i presunti trasgressori da ogni contatto con i partecipanti ai programmi Rotary rivolti ai giovani fino alla risoluzione della questione.

Seguire criteri e procedure già stabiliti in anticipo per allontanare uno studente di Scambio Giovani Rotary dalla famiglia ospitante nel caso in cui riferisca di problemi con o formuli accuse contro un componente di tale famiglia. Se appropriato, spostare lo studente in un alloggio temporaneo preventivamente vagliato.

### **4. Evitare pettegolezzi e biasimo.**

Non parlare delle accuse con nessuno salvo che con coloro che devono conoscerle. Fare attenzione a tutelare sia i diritti della vittima che quelli dell'accusato nel corso delle indagini.

Il Distretto \_\_\_\_\_ mantiene la riservatezza (da non confondere con il segreto) di ogni persona sottoposta ad accuse applicando le seguenti procedure:

- *[elencare le appropriate procedure]*

### **5. Completamento dell'iter.**

Un dirigente distrettuale deve informare il RI delle accuse entro 72 e dare regolari aggiornamenti sulla situazione.

Il Distretto \_\_\_\_ assicurerà che siano informati i genitori o tutori del partecipante al programma e offrirà al/la giovane l'assistenza di un legale indipendente non Rotariano che ne rappresenti gli interessi.

Se le agenzie di pubblica sicurezza non svolgono indagini, o se le indagini non giungono a conclusioni definite, il governatore distrettuale nominerà una commissione di verifica che coordini una revisione indipendente volta ad assicurare che siano state seguite le normative distrettuali a tutela dei giovani, confermare che la massima priorità sia stata data alla sicurezza dei giovani, e decidere le modifiche da apportate alle procedure del distretto. Detta revisione non ha la responsabilità di accertare la veridicità di alcuna accusa; ciò spetta unicamente al personale delle agenzie di tutela dei giovani o ai professionisti appositamente addestrati delle forze di polizia.

Se le autorità di polizia concludono che le accuse non hanno rilevanza penale, il governatore distrettuale ha la responsabilità di prendere contatto con il presunto trasgressore. Il governatore distrettuale può delegare questo compito a un responsabile distrettuale della tutela dei giovani o alla commissione distrettuale di verifica.

Il Distretto \_\_\_\_ documenterà ogni denuncia di comportamenti inappropriati e le azioni intraprese per risolvere la situazione, così da consentire che i comportamenti inappropriati ricorrenti siano identificati e affrontati.





## ESEMPIO DI DOMANDA PER I VOLONTARI DEI PROGRAMMI RIVOLTI AI GIOVANI

**N.B.** Il presente modulo deve essere sottoposto a revisione da parte di un legale locale per confermarne la conformità alle leggi vigenti.

Il Distretto \_\_\_\_\_ compie ogni sforzo per creare e mantenere un ambiente sicuro per tutti i giovani che partecipano alle attività del Rotary. Rotariani, coniugi e partner di Rotariani, e altri volontari hanno l'obbligo di salvaguardare al meglio delle proprie capacità i bambini e i giovani con cui vengono in contatto da ogni abuso fisico, sessuale e psicologico.

*Le informazioni di seguito esposte possono essere trasmesse a un'agenzia esterna cui il distretto Rotary ha affidato l'esecuzione dei controlli sulla condotta passata dei presentatori delle domande. In alcuni casi, può essere richiesto che i controlli siano effettuati a cura dei richiedenti stessi e la relativa documentazione sia riesaminata dai dirigenti distrettuali.*

### INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e cognome: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Stato/Provincia: \_\_\_\_\_ Codice postale: \_\_\_\_\_

Da quanto tempo risiede a questo indirizzo? \_\_\_\_\_

(Se da meno di cinque anni, allegare una lista dei precedenti indirizzi.)

Telefono principale: \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_

Secondo telefono: \_\_\_\_\_

Identificativo ufficiale \_\_\_\_\_

(ad esempio, Numero di sicurezza sociale, Numero di previdenza sociale, Numero di identificazione nazionale):

Data di nascita (gg/mm/aaaa): \_\_\_\_\_

### CONSENSO

Io sottoscritto dichiaro che quanto dichiarato nella presente domanda e nei relativi allegati è vero ed esatto per quanto di mia conoscenza e di non aver omesso alcuna informazione che possa avere effetti sfavorevoli sulla presente domanda. Mi è chiaro che il Distretto \_\_\_\_\_ negherà la qualità di volontario a chi abbia subito condanne penali per violenze, abusi o molestie sessuali, o altri reati di natura sessuale e può negare tale qualità a chi sia stato accusato di tali reati.

Autorizzo il Distretto \_\_\_\_\_ a verificare le informazioni contenute nella presente domanda, anche attraverso l'esame di documenti ufficiali da me prodotti e debitamente certificati, o attraverso ricerche in archivi delle forze di polizia e altri archivi pubblici (anche relativi a infrazioni stradali o precedenti penali), oltre che prendendo contatto con i miei precedenti datori di lavoro e con le persone da me indicate come referenti. Ho contezza che queste informazioni saranno fra quelle utilizzate per determinare la mia idoneità alla qualità di volontario. Comprendo inoltre che per tutta la durata della mia qualità di volontario, queste

informazioni potrebbero essere sottoposte a nuove verifiche in qualunque momento. Comprendo che avrò l'opportunità di verificare le informazioni e i miei precedenti penali.

### **ESONERO DA RESPONSABILITÀ**

In considerazione della mia accettazione dei e partecipazione ai programmi rivolti ai giovani del Rotary, esonero e tengo indenni, sollevati e manlevati, nella misura massima consentita dalla legge, i Rotary club partecipanti, gli organismi rotariani distrettuali e multi-distrettuali, e i relativi soci, dirigenti, responsabili, membri di commissioni, agenti e dipendenti, nonché il Rotary International e i suoi dirigenti, responsabili, membri di commissioni, dipendenti, agenti e rappresentanti ("i Manlevati") da ogni responsabilità per indennizzi, danni alle cose, responsabilità civile, spese, danni a persone o decessi, anche in caso di responsabilità dovute a negligenza da parte di alcuno dei Manlevati, da me subito o presunti derivati da indagini, azioni o comunicazioni relative ai miei precedenti effettuati in relazione alla presente domanda.

Accetto inoltre di conformarmi a regole, normative e regolamenti del Rotary International, dei programmi rivolti ai giovani del Distretto \_\_\_\_\_ e dei suoi affiliati.

**Dichiaro sotto la mia personale responsabilità di non essere mai stato condannato o incriminato per crimini violenti, abuso o abbandono di minore, pornografia infantile, rapimento di minore, rapimento, violenza sessuale o altri reati di natura sessuale, e di non essere mai stato oggetto di provvedimenti giudiziari di trattamento psichiatrico o psicologico obbligatorio in relazione a quanto sopra.**

**Nel caso in cui una o più delle disposizioni del presente accordo fosse dichiarata illegale o inapplicabile, le rimanenti disposizioni rimarranno pienamente operanti ed efficaci. Firmando la presente Domanda riconosco di averne letto e compreso appieno il contenuto.**

Firma del richiedente: \_\_\_\_\_

Nome (stampatello): \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

### **ULTERIORI INFORMAZIONI**

Ruolo per cui si presenta la domanda: \_\_\_\_\_

Lei è socio di un Rotary club?  Sì  No

Se sì, indicare il nome del club e l'anno di adesione: \_\_\_\_\_

**ESPERIENZE LAVORATIVE (PER GLI ULTIMI CINQUE ANNI; ALLEGARE ALTRI FOGLI SE NECESSARIO)**

Attuale datore di lavoro: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Stato/Provincia: \_\_\_\_\_ Codice postale: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ Ruolo: \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_

Date di impiego: \_\_\_\_\_ Nome del responsabile: \_\_\_\_\_

Precedente datore di lavoro: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Stato/Provincia: \_\_\_\_\_ Codice postale: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ Ruolo: \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_

Date di impiego: \_\_\_\_\_ Nome del responsabile: \_\_\_\_\_

**ESPERIENZE DI RAPPORTO CON I GIOVANI NEL ROTARY (ALLEGARE ALTRI FOGLI SE NECESSARIO)**

Ha mai ricoperto qualche ruolo in programmi rivolti ai giovani del Rotary?  Sì  No

Se sì, indicare di seguito:

Distretto \_\_\_\_\_

Ruolo: \_\_\_\_\_ Anni: \_\_\_\_\_ Distretto: \_\_\_\_\_

Club \_\_\_\_\_

Ruolo: \_\_\_\_\_ Anni: \_\_\_\_\_ Club: \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

Ruolo: \_\_\_\_\_ Date \_\_\_\_\_ Evento o organizzazione: \_\_\_\_\_

**ESPERIENZE DI RAPPORTI CON I GIOVANI NEL VOLONTARIATO (PER GLI ULTIMI CINQUE ANNI;  
ALLEGARE ALTRI FOGLI SE NECESSARIO)**

Organizzazione: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Stato/Provincia: \_\_\_\_\_ Codice postale: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ Ruolo: \_\_\_\_\_

Date: \_\_\_\_\_ Nome del responsabile: \_\_\_\_\_

Organizzazione: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Stato/Provincia: \_\_\_\_\_ Codice postale: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ Ruolo: \_\_\_\_\_

Date: \_\_\_\_\_ Nome del responsabile: \_\_\_\_\_

**REFERENZE PERSONALI (ESCLUSI FAMILIARI E PARENTI; NON PIÙ DI UNA DA PARTE DI ROTARIANI  
O EX-ROTARIANI)**

1. Nome: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Stato/Provincia: \_\_\_\_\_ Codice postale: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ Rapporto: \_\_\_\_\_

2. Nome: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Stato/Provincia: \_\_\_\_\_ Codice postale: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ Rapporto: \_\_\_\_\_

3. Nome: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Stato/Provincia: \_\_\_\_\_ Codice postale: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ Rapporto: \_\_\_\_\_



## QUALIFICHE E FORMAZIONE

Quali sono le qualifiche da lei possedute e, quale preparazione e formazione ha ricevuto per la posizione richiesta?

## PRECEDENTI PENALI

1. È mai stato incriminato/a o condannato/a, o ha ammesso la propria colpevolezza per qualche reato penale?  Sì  No
2. È mai stato/a oggetto di provvedimenti giudiziari (da parte di tribunali civili, di famiglia o penali) relativi ad abusi sessuali, fisici o verbali, comprese, a titolo di esempio ingiunzioni o diffide per violenze domestiche o molestie, ordinanze restrittive o misure cautelari?  Sì  No

In caso di risposta affermativa a una domanda, si prega di dare spiegazioni. Precisare inoltre le date degli incidenti e il paese e la provincia o lo stato in cui si è verificato ciascuno di essi (allegare un altro foglio se necessario).

A uso esclusivo del distretto.

\_\_\_\_\_ Controllo delle referenze effettuato da \_\_\_\_\_  
DATA INIZIALI

\_\_\_\_\_ Controllo delle referenze effettuato da \_\_\_\_\_  
DATA INIZIALI

\_\_\_\_\_ Controllo delle referenze effettuato da \_\_\_\_\_  
DATA INIZIALI





## Risorse internazionali

**Advocates for Youth**, [www.advocatesforyouth.org](http://www.advocatesforyouth.org)  
**Pubblicazioni** sui diritti dei giovani e le responsabilità delle organizzazioni di servizio rivolte ai giovani

**Centers for Disease Control and Prevention**, [cdc.gov](http://cdc.gov)  
**Risorse per la prevenzione degli abusi** a uso delle organizzazioni di servizio rivolte ai giovani

**International Society for the Prevention of Child Abuse and Neglect**, [www.ispcan.org](http://www.ispcan.org)  
Risorse per la prevenzione degli abusi, con **informazioni di contatto per partner** di 17 paesi e un elenco ricercabile di pubblicazioni a livello mondiale

**Sexual Violence Research Initiative**, [www.svri.org](http://www.svri.org)  
**Informazioni e statistiche divise per paese** sulle violenze sessuali

**UNICEF**, [www.unicef.org](http://www.unicef.org)  
Informazioni sulla tutela dei diritti dei giovani, iniziativa **Voices of Youth** volta ad aiutare i giovani a informarsi sulle questioni che riguardano il loro mondo

**World Health Organization**, [www.who.int](http://www.who.int)  
Ricerche su abusi sessuali e prevenzione degli stessi in tutto il mondo, contenenti fra l'altro la Guida **Preventing Violence: A Guide to Implementing the Recommendations of the World Report on Violence and Health** [Prevenzione della violenza: Guida all'applicazione delle raccomandazioni formulate nel rapporto mondiale su violenza e salute]

## Risorse specifiche per alcuni paesi

### AUSTRALIA

**Australian Institute of Family Studies**, [aifs.gov.au/cfca/](http://aifs.gov.au/cfca/)  
Collegamenti a **risorse per la prevenzione degli abusi**

### UNITED KINGDOM

**Keeping Children Safe**, [www.keepingchildrensafe.org.uk](http://www.keepingchildrensafe.org.uk)  
**Informazioni** sulla prevenzione degli abusi contro l'infanzia; presenta anche materiali rivolti a un pubblico internazionale

### UNITED STATES

**National Center for Missing and Exploited Children**, [www.missingkids.org](http://www.missingkids.org)  
**Pubblicazioni** sulla protezione dell'infanzia e su come assicurare alla giustizia i trasgressori

**National Center for PTSD**, [www.ptsd.va.gov/public](http://www.ptsd.va.gov/public)  
Informazioni fornite dal Department of Veterans Affairs degli USA a genitori e organizzatori di programmi rivolti ai giovani sugli effetti degli **abusi sessuali in età infantile**

**Nonprofit Risk Management Center**, [www.nonprofitrisk.org](http://www.nonprofitrisk.org)  
Informazioni generali sulla gestione dei rischi per organismi senza fini di lucro; comprende **risorse** per le organizzazioni di servizio rivolte ai giovani basate sul volontariato

**WINGS Foundation**, [www.wingsfound.org](http://www.wingsfound.org)  
**Risorse locali e nazionali per adulti sopravvissuti** ad abusi sessuali in età infantile e loro famiglie

Osservazioni, domande o commenti in merito alla presente guida vanno inviati a:

Rotary International  
Programs for Young Leaders  
One Rotary Center  
1560 Sherman Avenue  
Evanston, IL 60201-3698 USA  
Email: [youthprotection@rotary.org](mailto:youthprotection@rotary.org)  
Telefono: +1-866-976-8279

